



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

27 APR. 2006

Protocollo N°

261660

/57.09

Allegati N°

Comune di Moriago della Battaglia (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Generale
Approvazione definitiva
Art. 46 - L.R. n. 61/1985

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA				
Prot. N° 5098-006				
Tit. VI Cl. 1				
VISTO Il Segretario		03 MAG 2006		
Tecnico	Region.	Demog.	Vigili	Segret.
Comm./Bibl.	Sindaco	Segr.o	Assistente Sociale	Tribut.

Al Signor Sindaco
del Comune di
MORIAGO DELLA BATTAGLIA TV

e, p.c.

Al Signor Presidente
della Provincia di
TREVISO

Si trasmette la deliberazione di Giunta Regionale n. 1165 in data 18 APR. 2006 con la quale viene definitivamente approvato, per le parti di territorio interessate, lo strumento urbanistico in oggetto evidenziato.

Si invita il Comune a fornire alla Provincia una copia autenticata degli elaborati definitivi costituenti il progetto in argomento.

Si allegano gli elaborati di progetto vistati.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE URBANISTICA
- Arch. Vincenzo Fabris -

Direzione Regionale Urbanistica

Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792334-35 - fax 041/2792383

e-mail: urbanistica@regione.veneto.it

Internet: <http://www.regione.veneto.it/urbanistica>

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

8^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Antonio	De Poli
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Tosi
	Stefano Antonio	Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. **1165** del **18 APR. 2006**

Segretario Antonio Menetto

OGGETTO: Comune di Moriago della Battaglia (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Generale
Approvazione definitiva
Art. 46 - L.R. n. 61/1985

L'Assessore alle Politiche per il Territorio, Renzo Marangon, riferisce:

"Il Comune di Moriago della Battaglia (TV), è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2372 in data 24.04.1992, successivamente modificato.

Con deliberazione di Consiglio n. 40 in data 10.12.2002, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 5700 in data 03.06.2003, acquisita agli atti della Regione in data 05.06.2003 prot. 3647.

Con deliberazione di Consiglio n. 40 in data 10.12.2002, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 5700 in data 03.06.2003, acquisita agli atti della Regione in data 05.06.2003 prot. 3647.

La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 57 osservazioni, di cui n. 51 nei termini e n. 6 fuori termine, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 2 in data 18.03.2003.

La Giunta Regionale con Delibera n. 1153 in data 18.03.2005, ha ritenuto meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale, previa introduzione di proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, facendo proprie le valutazioni e le conclusioni espresse dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 12.01.2005, Arg. n. 6 con, 13 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto, ed il voto consultivo favorevole del Rappresentante del Comune.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 12.07.2005, ha controdedotto alle proposte di modifica e in data 14.07.2005, prot. 8055, ha trasmesso la deliberazione alla Giunta Regionale per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti dalla Regione in data 19.07.2005, prot. 520195/47.010.

Le controdeduzioni sono state sottoposte all'esame del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, il quale ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 124 del 22.03.2006, del Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004."

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150, 6.8.1967, n. 765, nonché le Leggi Regionali 27.6.1985, n. 61 e 23.04.2004, n. 11 e le loro modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985, la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Moriago della Battaglia (TV), adottata con Deliberazione del C.C. n. 10 del 10.12.2002, così come espresso nella Valutazione Tecnica Regionale (**Allegato A**), che recepisce e fa proprie le considerazioni e conclusioni del parere del Comitato, previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004 (**Allegato A1**). La Valutazione Tecnica Regionale n. 124 del 22.03.2006, unitamente al parere del sopraccitato Comitato, si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

La variante risulta così composta:

- Tavola 13.1- P.R.G. Intero territorio comunale Scala 1:5000.
- Tavola 13.3.1 - Zone significative set. nord-est Moriago Scala 1:2000.
- Tavola 13.3.2 - Zone significative set. nord-ovest Mosnigo Scala 1:2000.
- Tavola 13.4.1- Centro Storico Moriago Scala 1:1000.
- Tavola 13.4.2- Centro Storico Mosnigo Scala 1:1000.
- Allegato A) "Adeguamento alla D.G.R. n. 1153 del 18.3.2005.
- Adeguamento alla D.G.R. n. 1153 del 18.3.2005 - Nota Integrativa.

- 2) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel B.U.R. in base al disposto della L.R. 8.5.1989, n. 14, art. 2.

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento risulta approvato a voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
- dott. Antonio Menetto -

p. IL PRESIDENTE
- on. dott. Giancarlo Galan -

IL VICE PRESIDENTE
Dott. Luca Zaia



VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE
Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 art. 27

n. 124 del 22.03.2006

Oggetto: Comune di Moriago della Battaglia (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Generale

Premesso che:

- il Comitato previsto dalla L.R. 23.04.2004, n.11, art.27, II comma, si è riunito in data 22.03.2006.
- il sopraccitato Comitato si è espresso con voti unanimi favorevoli dei 4 presenti aventi diritto al voto, approvando definitivamente ai sensi dell'art. 46 della L.R. 27.06.1985. n. 61;
- l'Amministrazione comunale proponente il piano è stata invitata con nota n. 179414/57.09, in data 17.03.2006, e ha partecipato alla seduta del Comitato del 22.03.2006, per la discussione dell'argomento in oggetto.

Il Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio incaricato della Valutazione Tecnica Regionale:

- Vista la L.R. 23.04.2004. n.11;
- Vista la L.R. 27.06.1985 n. 61;
- Vista la DGR n. 1131 del 18.03.2005;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato, di cui all'art.27 della L.R. 23.04.2004, n. 11, nel parere n. 124 del 22.03.2006 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Regionale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE

che la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Moriago della Battaglia (TV), descritta in premessa, sia meritevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

IL SEGRETARIO REGIONALE ALL'AMBIENTE E TERRITORIO
INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

- f.to Ing. Roberto Casarin -

ALLEGATO Al Dgr n. **11165** del **18 APR. 2006** pag. 1/7

REGIONE DEL VENETO
Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11
Comitato
previsto ai sensi del II comma dell'art. 27

Argomento n. **124** in data **22.03.2006**.

O M I S S I S

P A R E R E

Oggetto: Comune di Moriago della Battaglia (TV)
Piano Regolatore Generale - Variante Generale.

PREMESSE:

- Il Comune di Moriago della Battaglia è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2372 in data 24.04.1992, successivamente modificato.
- Il territorio del Comune di Moriago della Battaglia è interessato ad un Piano Ambientale, ai sensi del PTP e del PTRC dell'area di tutela paesaggistica dei "Palù" del Quartier del Piave, approvato dal Consiglio Regionale in data 27.06.2001 n. 24.
- Con deliberazione di Consiglio n. 40 in data 10.12.2002, esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato una variante al Piano Regolatore Generale, trasmessa per la superiore approvazione con nota n. 5700 in data 03.06.2003, acquisita agli atti della Regione in data 05.06.2003 prot. 3647.
- La procedura di pubblicazione e deposito della variante è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, ed a seguito di essa sono pervenute n. 57 osservazioni, di cui n. 51 nei termini e n. 6 fuori termine, a cui il Comune ha controdedotto con deliberazione di Consiglio n. 2 in data 18.03.2003.
- Si ricorda che sul territorio del Comune di Moriago della Battaglia sono stati individuati due Siti di importanza Comunitaria (SIC) che figurano nell'elenco pubblicato nel DPR 08.09.1997 n. 357: "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." e con il D.M. 3 aprile 2000, allegato B) "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 78/409/CEE "; più precisamente i SIC in argomento sono compresi negli ambiti IT 324001 - Grave del Piave - e IT 3240015 - Palù del Quartier del Piave.
- Il Comune, con nota del 03.06.2004 prot. 8955, pervenuta alla Struttura il 10.09.2004 prot. 596448, ha provveduto ad inviare la documentazione integrativa richiesta, relativa agli Strumenti Attuativi in atto.
- La variante al Piano Regolatore Generale, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.07.2002, è stata esaminata dalla Commissione Tecnica Regionale nella seduta del 12.01.2005, Arg. n. 6 con, 13 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi

diritto al voto, ed il voto consultivo favorevole del Rappresentante del Comune, e poi approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1153 del 18.03.2005 con modifiche d'ufficio ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85, e con proposte di modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85.

- Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 12.07.2005 ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica e in data 14.07.2005, prot. 8055, ha trasmesso la deliberazione per l'approvazione definitiva, acquisita agli atti della Regione in data 19.07.2005, prot. 520195/47.010.
- Il Comune con nota del 20.07.2005 prot. 8280, ha provveduto ad inviare l'attestazione della Provincia in merito alla classificazione della S.P. n. 34 "Sinistra Piave" del 18.07.2005 prot. 61.381/05.
- La ULSS n. 7, competente per territorio, su tutta la variante in argomento, ha espresso il proprio parere in data 12.07.2005 prot. 824/SISP.

VISTI GLI ELABORATI TRASMESSI:

Gli elaborati di controdeduzioni alla D.G.R.V. n. 1153 del 18.03.2005 contenuti nella Deliberazione del C.C. 15/2005, sono così costituiti:

- Tavola 13.1- P.R.G. Intero territorio comunale Scala 1:5000.
- Tavola 13.3.1 - Zone significative set. nord-est Moriago Scala 1:2000.
- Tavola 13.3.2 - Zone significative set. nord-ovest Mosnigo Scala 1:2000.
- Tavola 13.4.1- Centro Storico Moriago Scala 1:1000.
- Tavola 13.4.2- Centro Storico Mosnigo Scala 1:1000.
- Allegato A) "Adeguamento alla D.G.R. n. 1153 del 18.3.2005.
- Allegato B) "Ipotesi di Adeguamento per NF n. 10.
- Adeguamento alla D.G.R. n. 1153 del 18.3.2005 - Nota Integrativa.
- Parere ULSS n. 7 prot. 824/SISP del 12.07.2005.

PROPOSTE DI MODIFICA

La variante al P.R.G. è stata esaminata dalla CTR nella seduta del 12.01.2005, Arg. n. 6, successivamente approvata con D.G.R. n. 1153 del 18.03.2005, parte ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85 e parte ai sensi dell'art. 46.

Le parti oggetto di art. 46 della L.R. 61/85, Proposte di Modifica erano le seguenti:

- Punto 5 del Parere, Piani Attuativi realizzati, vigenti.
- per la Scheda progettuale n. PNA2, PNA4, PNA5, PNC3.
- le aree identificate con le lettere P, Q, ed R.
- le Zone Agricole Coni Visuale lungo la SP 34 verso nord.
- Per le Zone a Servizi contraddistinte con le lettere Z - Y e O.
- Per le NTA Articoli 52, 53, 54, 65, e per i successivi punti 22, 23, 24, 25 e 26.
- Per gli articoli del REC oggetto di modifica.
- Per le Osservazioni n. 1, 3, 5, 20, 22, 29, 30, 33, 38, 39, 41, 46, 57.
- Per le Osservazioni pervenute direttamente in Regione 5, 6, 7 e 8.

CONSISTENZA DELLA VARIANTE

La variante consisteva in una pressoché rivisitazione generale delle zone residenziali, delle aree a servizi dell'intero territorio. Inoltre vengono totalmente riviste le NTA ed il Regolamento Edilizio Comunale

VALUTAZIONI E PROPOSTE:

Il Comune ha provveduto, in sede di controdeduzioni DCC n. 15 del 12.07.2005, ad apportare le modifiche introdotte ai sensi dell'art. 45 della L.R. 61/85 e, ha controdedotto sia alle aree, categorie e punti oggetto di Proposte di Modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 derivanti dal Parere della CTR del 12.01.2005 Arg. 6, allegato alla DGR n. 1153 del 18.03.2005. Si ribadisce che sono oggetto di valutazione solo ed esclusivamente le varianti, i punti le osservazioni e quant'altro, oggetto di Proposte di Modifica ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985.

Preliminarmente si prende atto di quanto attestato dalla Provincia con la nota del 18.07.2005 prot. 61.381/05, in merito alla classificazione della S.P. n. 34 "Sinistra Piave", che vista

1165

18 APR. 2006

l'importanza che riveste tale strada nell'assetto viabilistico provinciale e, accertato il volume di traffico transitante, la stessa presenta le caratteristiche di strada di tipo "C - Extraurbana secondaria". Pertanto il Comune adegui le fasce di rispetto a quanto espresso dalla Provincia.

Di seguito si riporta la tabella delle Modifiche d'ufficio che il Comune ha inserito.

N. ARG.	CONTRODEDUZIONI	PARERE REGIONE
	<p>SI CONDIVIDE PARZIALMENTE. Art. 12 NTA già prevede quanto richiesto. Così come gli artt. 27 comma 3 (ZTO B) e 28 comma 3 (ZTO C1). Può comunque essere prevista in cartografia una nuova ZTO C1/PdL, in modo da ripristinare come richiesto i perimetri originari dei PdL, inserendo contestualmente un articolo dedicato nelle NTA (Art. 29 bis). Per il PDL 16 in località Moriago si precisa quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) su parte del PdL la variante adottata prevedeva un vincolo a verde privato; 2) l'osservazione n. 13, che proponeva lo stralcio del suddetto vincolo, è stata respinta dall'Amministrazione Comunale; 3) la Regione non si è espressa sulla controdeduzione all'osservazione, avvallando implicitamente la scelta dell'Amministrazione Comunale; 4) al fine di consentire il completamento del PdL vigente, come richiesto dalla DGR, in questa sede si propone il mantenimento del vincolo a verde privato soltanto per i lotti del PdL già edificati. <p>Modifica cartografica - sc. 1:5000 - 1:2000. Modifica normativa - NTA, Artt. 29, 29bis.</p>	<p>SI CONDIVIDE</p>
<p>PNA2</p>	<p>SI CONDIVIDE PARZIALMENTE. La priorità per l'Amm.ne Comunale è definire in tempi brevi l'attuazione di un progetto che da un lato consenta la messa in sicurezza di un'area su cui oggi gravano edifici a rischio di crollo, dall'altro restituisca dignità urbana alla piazza principale di Mosnigo. La soluzione proposta è quella di escludere l'area di proprietà in oggetto dal Progetto Norma e inserirla in un ambito soggetto a Piano di Recupero, con limitate deroghe agli interventi previsti dall'attuale grado di protezione degli edifici al fine di rendere più agevole la futura attuazione del piano stesso. La piazza, esclusa dal Piano di Recupero, potrà essere in seguito oggetto di un progetto di riqualificazione degli spazi urbani, anche tramite procedure concorsuali, che prevedano anche la demolizione dell'edificio ex-poste.</p> <p>Modifica cartografica - sc. 1:5000 - 1:2000. Modifica normativa - NTA, Artt. 25.</p>	<p>SI CONDIVIDE</p>
<p>PNA4</p>	<p>NON SI CONDIVIDE. Il confine di zona non corrisponde al confine di proprietà e non sono pertanto ritenute necessarie modifiche al progetto. Il divieto di realizzare piani interrati è già specificato nell'art. 25 NTA (comma 4, "disposizioni particolari").</p>	<p>Visto l'elaborato grafico allegato "A" alla Deliberazione di C.C. di Controdeduzioni, SI CONDIVIDE</p>
<p>PNA5</p>	<p>SI CONDIVIDE PARZIALMENTE. La proposta di modifica è stata inserita nel Progetto Norma, spostando il sedime dell'edificio più ad ovest, mantenendo tuttavia la destinazione d'uso originale delle ZTO interessate.</p>	<p>SI CONDIVIDE la proposta, con lo spostamento del previsto nuovo edificio verso ovest, l'area a est mantiene la classificazione di ZTO C1/6 con sovrapposto Verde Privato.</p>
<p>PNA6</p>	<p>SI CONDIVIDE. Sono state riviste alcune definizioni degli spazi pubblici, così come le relative superfici.</p>	<p>Vista la scheda predisposta, comprensiva della osservazione accolta e, delle specifiche destinazioni delle aree, SI CONDIVIDE</p>
<p>PNC3</p>	<p>SI CONDIVIDE. La proposta di stralcio del Progetto Norma è stata accolta. Al suo posto sono stati previsti due lotti di completamento lungo la viabilità principale a sud, compresi nella ZTO B già presente. Cfr. nota 52. Modifica cartografica - sc. 1:5000 - 1:2000.</p>	<p>Il Comune ha condiviso in parte le Proposte di Modifica introdotte, ha proposto il mantenimento di due lotti, il n. 61 e 62 rispettivamente di mc. 1.600 e 800. SI CONDIVIDE PARZIALMENTE la proposta, viste le tipologie esistenti sull'area, e le volumetrie, si prescrive che</p>

	il lotto n. 61 abbia una volumetria massima consentita di mc. 1.200, con tipologia uni o bifamiliari.
--	---

Ulteriori zone oggetto di **PROPOSTE DI MODIFICA** alle quali il Comune ha controdedotto.

N. ARG	PARERE DEL COMUNE	REGIONE
I	NON SI CONDIVIDE. La posizione proposta è lontana dalla viabilità principale e potrebbe rallentare le operazioni di soccorso. Pertanto si propone di mantenere la posizione suggerita dalla Variante adottata.	Viste le considerazioni esposte dal Comune, SI CONDIVIDE
P	SI CONDIVIDE. Con la precedente Nota 3 si è predisposto l'inserimento delle prescrizioni all'interno dell'art. 58 NTA. L'area indicata con lettera P è in ogni caso stralciata con controdeduzione alle osservazioni 38 e 39 a cui si rimanda (cfr. nota 73).	SI CONDIVIDE l'esclusione del lotto libero inserito, con il mantenimento del lotto edificato esistente.
Q	NON SI CONDIVIDE. Si propone di mantenere la destinazione B con l'inserimento di due lotti libero, uno a est e l'altro ad ovest dell'area originaria, come unica area edificabile residua del PNC3 stralciato. Cfr. nota 49.	SI CONDIVIDE vista la precedente controdeduzioni della scheda PNC3.
R	SI CONDIVIDE. Si è provveduto ad inserire il perimetro dell'area soggetta a progettazione unitaria.	SI CONDIVIDE l'obbligo della Progettazione Unitaria, con una volumetria per i lotti n. 37e 60 di mc. 1.000 e 800. Vedere inoltre l'art. 29 delle NTA, si prescrive che vengano ricavati gli standard di legge per i due lotti, in particolare i parcheggi.
Z	SI CONDIVIDE. Si è provveduto a ripristinare la previsione del PRG vigente.	SI CONDIVIDE
Y	SI CONDIVIDE. Si è provveduto a ripristinare la previsione del PRG vigente.	SI CONDIVIDE
O	SI CONDIVIDE. Si è provveduto a rettificare il perimetro della ZTO F in base al corretto sedime dell'attrezzatura sportiva così come verificato tramite rilievo in loco.	L'area è stata ampliata secondo l'effettivo perimetro dell'utilizzo. SI CONDIVIDE
ZTO E	SI CONDIVIDE. E' stata in parte rivista e integrata la normativa di riferimento per i coni di visuale; inoltre nell'ambito compreso tra i due centri abitati, anziché un unico cono visuale, è stata introdotta una serie di tre coni, come suggerito dalla DGR.	Vedere l'art. 65 delle NTA. La profondità del cono visuale, si intende estesa tra le due strade, la SP. 34 e la Via Aldo Moro. SI CONDIVIDE.

G. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

N	CONTRODEDUZIONI COMUNE	REGIONE
	SI CONDIVIDE. Si è provveduto ad inserire le modifiche proposte in normativa. Modifiche NTA, Artt. 52, 65	SI CONDIVIDE.
	SI CONDIVIDE. Tuttavia non risultano presenti elettrodotti nel territorio comunale, perciò non appare necessario introdurre le modifiche proposte.	SI CONDIVIDE.
	SI CONDIVIDE. Tuttavia tali verifiche, così come i conseguenti eventuali adempimenti in merito, potranno essere effettuati dall'Amministrazione Comunale con provvedimento successivo.	SI CONDIVIDE ribadendo quanto prevede la sentenza del Consiglio di Stato, citata nel precedente parere.
	SI CONDIVIDE. Tuttavia gli adempimenti ai disposti della LR 15/2004 potranno essere effettuati dall'Amministrazione Comunale con provvedimento successivo, in quanto non oggetto della presente Variante PRG.	SI CONDIVIDE.
	SI CONDIVIDE. Il piano in oggetto è già stato predisposto dall'Amm.ne Comunale.	SI CONDIVIDE.
	SI CONDIVIDE. Si è provveduto ad inserire le modifiche proposte in normativa.	SI CONDIVIDE.

H. REGOLAMENTO EDILIZIO

N	PARERE REGIONE	CONTRODEDUZIONI COMUNE	REGIONE
12/27	Titolo III, Artt. 12-17: rivedere i titoli abilitativi in base a DPR 380/2001 e LR 16/2003.	SI CONDIVIDE. Tuttavia gli adempimenti ai disposti del DPR 380/2001 e della L.R. n. 16/2003 potranno essere effettuati dall'Amministrazione Comunale con provvedimento successivo.	SI CONDIVIDE.
4/20/2 7/55/8 7/88	Modifiche agli artt. 4, 20, 27, 55, 87 e 88.	SI CONDIVIDE. Si è provveduto ad inserire le modifiche proposte in normativa.	SI CONDIVIDE.

OSSERVAZIONI PERVENUTE IN COMUNE

N	CONTRODEDUZIONI COMUNE	REGIONE
1	SI CONDIVIDE. Dal momento che l'area non è più vincolata a ZTO F, in accoglimento a quanto suggerito dalla Regione con la presente DGR (cfr. Nota 55), l'osservazione può ora essere accolta, in quanto il lotto edificabile si configura come naturale completamento del Piano di Lottizzazione vigente con cui confina ad est, ferme restando le disposizioni introdotte con il presente adeguamento in merito ai lotti ineditati (cfr. Note nn. 14 e 17); l'intervento potrà inoltre consentire il completamento della strada e dei parcheggi esistenti all'estremità di via Calmentera e rendere dunque più agevole in futuro il collegamento viario con l'area di espansione residenziale C2/1.	E' stato inserito il lotto n. 63 per una potenzialità di mc. 700., con l'obbligo di convenzionamento per la realizzazione e cessione delle aree per l'allargamento e continuazione della via Monte Cesen. SI CONDIVIDE.
3	NON SI CONDIVIDE. Non si ravvede l'opportunità di rendere edificabile l'area oggetto di osservazione. Cfr. Nota 8.	SI CONDIVIDE.
5	NON SI CONDIVIDE. Non si ravvede l'opportunità di rendere edificabile l'area oggetto di osservazione. Cfr. Nota 8.	SI CONDIVIDE.
20	SI CONDIVIDE PARZIALMENTE. Dal momento che è stato ripristinato il perimetro di Piano di Lottizzazione, l'osservazione, nella parte riguardante la rettifica dei confini dei lotti già previsti, non è accolta in quanto sono confermate le vigenti norme che regolamentano tale PdL (Cfr. Nota 44); allo stesso tempo si ritiene di mantenere la previsione del nuovo lotto n. 55, in quanto già previsto esternamente al perimetro di PdL originario.	SI CONDIVIDE.
22	SI CONDIVIDE. Il PNA2 è modificato in base a quanto specificato nella precedente Nota 45.	SI CONDIVIDE come precedentemente esposto per il PNA2 specifico.
29	SI CONDIVIDE PARZIALMENTE. Le modifiche, come specificato nella scheda di controdeduzione all'osservazione, riguardano esclusivamente la normativa specifica di riferimento del PNC9 (art. 31 NTA), mentre la cartografia rimane invariata.	SI CONDIVIDE, secondo quanto proposto, ricordando che, per destinazioni commerciali, andrà rispettata integralmente la L.R. 15/2004.
30	SI CONDIVIDE. E' introdotto il perimetro di "Progettazione Unitaria", come già specificato con precedente Nota 53.	Vedere precedente punto R. SI CONDIVIDE.
33	SI CONDIVIDE. Il riferimento alla DGRV 7949/1989 è già presente nell'art. 57, comma 6, delle NTA. Sono fatte salve le normative vigenti regionali e nazionali in materia di allevamenti. E' richiesto il parere ULSS 7.	Visto il parere espresso nel caso specifico dalla ULSS competente per territorio, SI CONDIVIDE.
38	NON SI CONDIVIDE. Pur stralciando il lotto edificabile, non si ritiene opportuno stralciare anche la vicina ZTO B in quanto ideale completamento del margine del tessuto urbano, se vista nell'insieme del centro abitato di Mosnigo.	SI CONDIVIDE.
39	NON SI CONDIVIDE. Pur stralciando il lotto edificabile, non si ritiene opportuno stralciare anche la vicina ZTO B in quanto ideale completamento del margine del tessuto urbano, se vista nell'insieme del centro abitato di Mosnigo.	SI CONDIVIDE.
41	SI CONDIVIDE. Il PNA2 è modificato in base a quanto specificato nella precedente Nota 47.	SI CONDIVIDE,, precisando che si tratta del PNA5 e non il PNA2.
46		SI CONDIVIDE. Il riferimento alla DGRV 7949/1989 è già presente nell'art. 57, comma 6, delle NTA. Sono fatte salve le normative vigenti regionali e

		nazionali in materia di allevamenti. E' richiesto il parere ULSS 7.
57	SI CONDIVIDE. Il riferimento alla DGRV 7949/1989 è già presente nell'art. 57, comma 6, delle NTA. Sono fatte salve le normative vigenti regionali e nazionali in materia di allevamenti. E' richiesto il parere ULSS 7.	SI CONDIVIDE.

OSSERVAZIONI PERVENUTE DIRETTAMENTE IN REGIONE

N.	CONTRODEDUZIONI DEL COMUNE	REGIONE
5RV	NON SI CONDIVIDE. La osservazione non si ritiene condivisibile in quanto volta al mantenimento di alcune superfetazioni non congruenti con l'edificio in oggetto.	SI CONDIVIDE.
6RV	NON SI CONDIVIDE. Cfr. quanto già esposto per l'Osservazione 3 (Nota n. 65).	SI CONDIVIDE.
7RV	NON SI CONDIVIDE. Cfr. quanto già esposto per l'Osservazione 1 (Nota n. 66).	SI CONDIVIDE, con l'inserimento del lotto n. 63 per una potenzialità di mc. 700, e con l'obbligo di convenzionamento per la realizzazione e cessione delle aree per l'allargamento e continuazione della via Monte Cesen.
8RV	SI CONDIVIDE PARZIALMENTE. L'art. 39 è stato oggetto di modifica in fase di adeguamento al voto regionale: si rimanda a quanto indicato in merito ai pozzi idropotabili con Nota n. 39.	SI CONDIVIDE visto il parere espresso dalla ULSS.

In merito all'allegato "B" contenuto nella Deliberazione del Consiglio Comunale di Controdeduzioni, riguarda un edificio che era già stato a suo tempo oggetto di studio e analisi relativamente agli "edifici non più funzionali alla conduzione del fondo", ma non trattato in quanto la zona su cui insisteva era stata classificata come ZTO B. Ora, se ne chiede l'inclusione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/85. **NON SI CONDIVIDE** la classificazione in quanto all'atto della adozione della variante, l'edificio ricadeva all'interno della "ZTO B", pertanto sottostava alla normativa della zona di appartenenza. Includerlo ora tra gli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo, risulterebbe illegittimo, considerato che non era stato trattato come variante.

Vengono confermati e ribaditi i diversi punti di prescrizioni, citati nel parere della CTR del 12.01.2005 Arg. 6, allegato alla DGR n. 1153 del 18.03.2005.

Pertanto a seguito di quanto predisposto, si propone di accogliere parzialmente quanto controdedotto dal Comune, come meglio precisato ai precedenti punti, facendo proprie le prescrizioni dettate.

Tutto ciò premesso e considerato, il Comitato previsto ai sensi della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, comma II, art. 27, con 4 voti unanimi favorevoli dei presenti aventi diritto al voto

E' DEL PARERE

che la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Moriago della Battaglia (TV), adottato con Deliberazione del C.C n. 40 del 10.12.2002, descritta in premessa, sia meritevole di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/1985 e come composta da:

- Tavola 13.1- P.R.G. Intero territorio comunale Scala 1:5000.
- Tavola 13.3.1 - Zone significative set. nord-est Moriago Scala 1:2000.
- Tavola 13.3.2 - Zone significative set. nord-ovest Mosnigo Scala 1:2000.
- Tavola 13.4.1- Centro Storico Moriago Scala 1:1000.

- Tavola 13.4.2- Centro Storico Mosnigo
- Allegato A) "Adeguamento alla D.G.R. n. 1153 del 18.3.2005.
- Adeguamento alla D.G.R. n. 1153 del 18.3.2005 - Nota Integrativa.

Scala 1:1000.

Vanno vistati n. 7 elaborati.

O M I S S I S

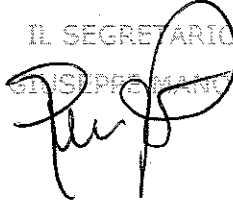
Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11
Comitato
previsto ai sensi del II comma dell'art 27
copia conforme all'originale
Consta di n. 4 fogli
Venezia, il 10.04.2006

IL SEGRETARIO

f.to GIUSEPPE MANOLI

IL SEGRETARIO

GIUSEPPE MANOLI



IL PRESIDENTE

f.to ROBERTO CASARIN